

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE  
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero 26 Del 08-10-20

-----  
**OGGETTO: ART. 175 COMMA 8, DEL D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE  
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2020. ART. 193 C. 2  
DEL D.LGS. 267/2000. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2020**  
-----

L'anno duemilaventi il giorno otto del mese di ottobre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in seguito a Convocazione disposta nei modi di legge sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla presente riunione risultano all'appello nominale, i seguenti consiglieri:

=====

LEONI FRANCESCO	P	DI FABIO GIOVANNI	P
IANNI GUIDO	P	VALENTINI MARIA ADELE	P
ALFONSI LUIGINO	P	SCIPIONI ANTONIO	P
CIVITA DANILO	P	BRUNI CECILIA	A
RIPANI VALENTINA	A	CAPRIOTTI LUCA	P
BASTIANI PIETRO	P		

=====

Assegnati n. 11	Presenti n. 9
In carica n. 11	Assenti n. 2

La seduta è Pubblica

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Assume la Presidenza il Sig. LEONI FRANCESCO nella sua qualità di  
SINDACO.

Constata la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la  
stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto  
sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei  
signori:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'articolo 193, 2<sup>a</sup> comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consigliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
  - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario Comunale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

**Richiamato** l'articolo 175, comma 8 del TUEL, per il quale, contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, *“la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*

### **Dato atto che:**

- con deliberazione n. 20 del 07/08/2020, divenuta esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020 – 2022, con i relativi allegati;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha adottato nr. 2 variazioni di bilancio (una delle quali di sola cassa), a cui si è aggiunta la variazione per esigibilità discendente dalla revisione ordinaria dei residui, che ha portato a nuove risultanze contabili anch'esse rispettose dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica. A seguito della reimputazione per esigibilità, la discendente variazione ha permesso l'iscrizione, nel bilancio di parte entrata, del fondo pluriennale vincolato ed, in parte spesa, delle opere dal medesimo fondo finanziate secondo le indicazioni fornite dai diversi responsabili della spesa;

**Considerato che:**

- è pervenuta all'Ente una ulteriore richiesta di variazione di bilancio (proposta di variazione nr. 7/2020), al fine di:
  1. stanziare correttamente le risorse disponibili anche alla luce delle nuove assunzioni di personale e stanziare risorse per i necessari interventi emergenziali conseguenti all'emergenza Covid-19;
  2. prevedere il rimborso ad un residente di quanto pagato per l'acquisto di un loculo, acquisto successivamente non perfezionato (le somme versate sono confluite nell'avanzo di amministrazione parte vincolata e pertanto sarà applicato avanzo per la restituzione delle stesse);

**Visto** l'articolo 194, del d.lgs. n.267/2000 integrato e modificato dal d.lgs. 126/2014 e dal D.L. 78/2015. in ordine al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che prevede testualmente:

*"1. Con deliberazione consiliare di cui all'[articolo 193](#), comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'[articolo 114](#) ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'[articolo 191](#), nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

*2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'[articolo 193](#), comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli [articoli 202](#) e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse. "*

Considerato che, come da indicazione dei responsabili dei relativi servizi, non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

**Considerato** che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, effettuata ai sensi del richiamato articolo 193, 2<sup>a</sup> comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- che non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere;
- che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- che gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2020 – 2022, sono stati e sono tenuti in controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione così come espresso dalle sopra richiamate variazioni di bilancio;
- che la gestione di competenza (per gli esercizi 2020-2022) e di cassa (per l'esercizio 2020), relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio di esercizio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- che la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
  - un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
  - il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della legge n. 208/2015;
  - il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- che in ambito di sostenibilità economico – finanziaria in merito alle società partecipate, l'analisi compiuta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'Ente, è rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm;
- che in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

**Visto** l'articolo 54 del decreto agosto 2020 (D.L. 104/2020) il quale, apportando modifiche all'art. 107 comma 2 del DL 18/2020 (Cura Italia), come modificato dall'art.106 comma 3-bis del

DL 34/2020 (Rilancio), ha stabilito che il termine per provvedere con delibera consiliare alla verifica degli equilibri generali di bilancio, è stato prorogato dal 30 settembre al 30 novembre 2020, in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli Enti locali;

**Ritenuto** di provvedere a tali adempimenti;

**Visti:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il bilancio di previsione 2020 – 2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 10/07/2020, esecutiva ai sensi di legge;
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 07/08/2020, esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

**Acquisiti:**

- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del responsabile del servizio interessato, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;
- il visto del responsabile del procedimento e il parere di legittimità del segretario generale, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera d) del decreto legislativo n. 267/2000;
- il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti;

**Preso Atto:**

- della relazione introduttiva del provvedimento da parte della dott. ssa Sabrina Roncati e delle richieste di chiarimento del Consigliere Antonio Scipioni riguardo ai capitoli di bilancio interessati dalle variazioni;
- della dichiarazione di voto contrario dei Consiglieri di minoranza, per le motivazioni contenute nel documento allegato;
- della dichiarazione con la quale il Sindaco motiva le variazioni di bilancio per la necessità di adeguare le previsioni iniziali all'andamento della gestione, mutevole anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**CON 7** voti favorevoli e 2 contrari (Consiglieri Scipioni e Capriotti), resi per i motivi riportati nel documento allegato, su 9 consiglieri presenti e 9 votanti, legalmente espressi;

## DELIBERA

**1. Di approvare** la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione, nr. 7/2020, predisposta ai sensi dell'art. 175 c. 8 del Tuel, sulla scorta delle indicazioni dei Responsabili dei Settori e del Responsabile del Settore finanziario, come dagli allegati prospetti che formano parte integrante del presente provvedimento.

**2. Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 193, 2<sup>a</sup> comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- alla data del presente provvedimento risulta rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della legge n. 208/2015;
- le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto di detti vincoli per l'esercizio in corso.

**3. Di considerare** la presente deliberazione quale allegato al Rendiconto di esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 193, 2<sup>a</sup> comma, 2<sup>a</sup> capoverso, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**4. Di dare atto che** sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del d.lgs. 267/2000, e il visto di legittimità del Segretario comunale, come previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d), dello stesso decreto.

**5. Di approvare**, con la stessa votazione indicata alla premessa, l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL., considerata l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il Presidente  
LEONI FRANCESCO

-----  
-----  
**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.  
Li 24-10-2020

Il Segretario Comunale  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

=====  
**INVIO AL CO.RE.CO.**

[ ] La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di Controllo Prot.n.Approvata.

=====  
**ESITO DEL CONTROLLO**

GIUNTA REGIONALE MARCHE

Servizio Comitato Regionale di Controllo di Ancona  
Prot.n. seduta del \*\*\*\*\*  
Provvedimento:  
Note: \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

Esecutiva li 08-10-020  
=====